

## Un ventennio complicato



Da un articolo di giornale del 1998:

Finalmente!!

Il 24 gennaio è nata l'Associazione Svizzera Shiatsu Namikoshi.

Le tappe importanti per raggiungere questo obiettivo si possono così sintetizzare:

Il 19 giugno 1995 l'Istituto di Terapie Naturalistiche, direttrice Annemarie Bonetti Frey riceve l'autorizzazione dall'European Shiatsu Academy di organizzare corsi-base per terapisti. Questo anche grazie a Roberto Taverna che ne diverrà il maestro.

Nel medesimo periodo Denis Binks e Annemarie Bonetti-Frey iniziano a pensare di organizzare il Second European Shiatsu Meeting in Svizzera.

Il 3 e 4 febbraio 1996 Denis Binks è presente a Locarno per la prima sessione di esami del corso-base (15 allievi).

Il 13 e 14 aprile 1996, ad Ascona, si svolge il Second European Shiatsu Meeting, nell'ambito del giubileo per i 20 anni di attività dell'Istituto di Terapie Naturalistiche. Paesi presenti sono: Giappone, Olanda, Italia, Spagna, Svizzera. Oltre i vari seminari svoltisi nei due giorni, ci sarà anche la consegna dei diplomi ai primi Terapisti svizzeri da parte della signora Matsuko Namikoshi.

Durante il Third European Shiatsu Meeting a Hilversum, Olanda, Denis Binks propone di nominare membro della Direttiva europea dell'E.S.A. un rappresentante per la Svizzera dando così un impulso ulteriore verso la costituzione della nostra Associazione.

Nel giugno 1998 l'European Shiatsu Academy dà l'autorizzazione a Annemarie Bonetti-Frey di creare l'Istituto di Shiatsu Namikoshi, Sezione Svizzera, dell'European Shiatsu Academy.

Dal 1994 il panorama internazionale dello Shiatsu Namikoshi subisce importanti cambiamenti che avranno conseguenze sulla situazione europea. In tre anni scompariranno tre grandi Maestri, coetanei e protagonisti della diffusione dello Shiatsu Namikoshi nel nostro continente: nel '94 Toru Namikoshi e a pochi mesi di distanza Rudy Palombini, mentre nel '97 sarà la volta di Denis Binks. Seguiranno una decina di anni di grande confusione: riunioni a Roma, Praga, Amsterdam, Madrid, Ascona (per citarne alcune), con lo scopo di riorganizzare lo Shiatsu Namikoshi europeo. Differenze culturali e linguistiche, incomprensioni, contrasti interni nazionali tra varie scuole, una certa incapacità di capire la situazione europea da parte della nuova Presidente del Japan Shiatsu College Matsuko Namikoshi, dispute all'interno del JSC medesimo, ostacoleranno il raggiungimento di una soluzione. Anni difficili per il Comitato della nostra pic-



### L'Associazione Svizzera di Shiatsu Namikoshi

In data 8-9 aprile 2017 sarà presente al Japan Matsuri, Festival di cultura Giapponese che si tiene ogni anno a Bellinzona

Durante l'evento sarà possibile chiedere informazioni sull'Associazione e sulla formazione di Shiatsu metodo Namikoshi, verrà inoltre offerta la possibilità di ricevere un trattamento gratuito da seduto, della durata di ca. 15 min.

cola associazione che si batteva per un riconoscimento ufficiale da parte del Japan Shiatsu College. I responsabili, a loro spese, partecipavano a ogni incontro o riunione internazionale, ritornando a volte soddisfatti per aver fatto un piccolo passo avanti, altre (tante altre) con un senso di frustrazione, ma con la consapevolezza che la loro determinazione sarebbe stata premiata. Il lavoro dell'associazione e della scuola per far riconoscere ufficialmente lo Shiatsu Namikoshi in Svizzera, la professionalità nel suo insegnamento e l'impegno nella sua diffusione dovevano pur portare a risultati. A livello interno non andava meglio: seppur la Svizzera è all'avanguardia per quanto riguarda le terapie alternative e complementari, per terapisti, allievi e scuole sono stati anni di incertezze, di dubbi e di paure, visti i continui cambiamenti di norme e modalità di riconoscimento da parte di istituzioni e casse malati. Spesso era difficile dare risposte sicure ai nostri associati in quanto appena fornite, non di rado, già erano smentite da nuove direttive o modifiche.

E oggi?

Oggi possiamo guardare la realtà delle terapie complementari ed in modo particolare dello Shiatsu con più tranquillità sia per la situazione internazionale, grazie ai riconoscimenti ottenuti, sia per quella nazionale con l'introduzione dell'esame federale che fa finalmente chiarezza nel settore e riconosce a chi ottiene il diploma federale la figura di operatore sanitario a tutti gli effetti.

Nel 2005, grazie alla nuova dirigenza del Japan Shiatsu College ed al suo Presidente Kazutami Namikoshi, nasce ufficialmente la Namikoshi Shiatsu Europe (alla cui guida è il Maestro Shigeru Onoda) che rappresenta ufficialmente a livello europeo la prestigiosa scuola giapponese. La nostra scuola è stata una delle prime in Europa, assieme a quella italiana e spagnola, e l'unica in Svizzera, a ricevere il certificato di Membro Ufficiale della NSE che concede l'autorizzazione del Japan Shiatsu di Tokyo all'insegnamento e alla diffusione dello Shiatsu Namikoshi, mentre L'Associazione Svizzera di Shiatsu metodo Namikoshi è, da gennaio 2017, la rappresentante ufficiale della NSE in Svizzera. Oltre questi riconoscimenti internazionali, l'associazione fa parte della OmL TC, fatto questo che permette ai suoi associati, oltre che di es-



sere seguiti e aiutati nel loro cammino verso gli esami federali anche dai responsabili dell'OmL TC stesso, di avere condizioni economiche molto vantaggiose.

E non da ultimo, grazie ad un accordo con l'Istituto Svizzero Shiatsu metodo Namikoshi, con cui collabora nella formazione dei futuri terapisti per quanto concerne il tirocinio e gli esami, i corsi organizzati dall'associazione ed il tirocinio medesimo possono avvalersi del marchio di qualità Eduqua, essenziale per poter essere riconosciuti dall'OmL TC.

Tre obiettivi importantissimi raggiunti che, con un sospiro di sollievo, dopo 19 anni ci permettono di dire ancora una volta: «finalmente»!